



COMUNE DI SAN GIORGIO ALBANESE

BASHKIA E MBUZATIT



C O P I A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

DATA 14 maggio 2018

NUMERO 67

OGGETTO: "DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RDP) AI SENSI DELL'ART. 37 DE REGOLAMENTO UE 2016/679."

L'anno duemiladiciotto addì quattordici del mese di maggio, alle ore 13:30, nell'Ufficio Comunale di SAN GIORGIO ALBANESE, è convocata la GIUNTA COMUNALE, sono intervenuti i Signori:

			P	A
1.	-GABRIELE Gianni	Sindaco	X	
2.	-ESPOSITO Sergio	Vice Sindaco	X	
3.	-VALENTINO Francesco	Assessore		X

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione previste dall'art. 97 - comma 4[^] - lett. "a" del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Comunale Dr.ssa Marisa Immacolata GINESE.

L'Ing. Gianni GABRIELE - Sindaco - assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile dei dati personali (RDP) (artt. 37-39);
- Il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- Le predette disposizioni prevedono che il RPD «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, paragrafo 5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del RGPD);
- Le disposizioni prevedono inoltre che «un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione» (art. 37, paragrafo 3);

Considerato che questo Ente:

è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD;

- ha ritenuto di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 37, paragrafo 3, del Regolamento, di procedere alla nomina condivisa di uno stesso RPD con gli Enti associati del Centro Servizi Territoriale Asmenet Calabria, sulla base delle valutazioni condotte in ordine alla sicurezza dell'affidamento alla propria "società partecipata", ed anche ai fini del contenimento dei costi e dunque della razionalizzazione della spesa;
- ha ritenuto che la società pubblica Asmenet Calabria sia in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del RGPD, per la nomina a RPD, e non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare;
- che all'interno dell'Ente non ci sono figure idonee ad assolvere detto incarico, stante le ridotte dimensioni del Comune;

Ritenuto di designare Asmenet Calabria soc. cons. a r. l. Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) per questo Ente;

Il predetto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del RGPD è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- f) tenere il registro elettronico, delle attività di trattamento, sotto la responsabilità del titolare o del responsabile ed attenendosi alle istruzioni da essi impartite.

I compiti del Responsabile della Protezione dei Dati personali attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati da questo Ente.

L'Ente si impegna a:

- a) mettere a disposizione del RPD le seguenti risorse al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate;
- b) non rimuovere o penalizzare il RPD in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni;
- c) garantire che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Acquisiti i pareri amministrativi e tecnici ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con voto unanime

DELIBERA

Di richiamare la narrativa quale parte integrante del presente atto;

Di designare Asmenet Calabria soc. cons. a r. l. come Responsabile dei dati personali(RPD) per questo Ente;

Di dare atto che il presente provvedimento sarà comunicato al Garante per la Protezione dei dati personali;

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale previa lettura, e' stato approvato e firmato a termine di legge.

IL PRESIDENTE
f.to: Ing. Gianni GABRIELE

IL SEGRETARIO
f.to: Dr.ssa Marisa I. GINESE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo
Li' 15 maggio 2018



Della su estesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione in questo Albo Pretorio il 15.05.2018 e per quindici giorni consecutivi.

Data 15.05.2018

Il Segretario Com.le
f.to: Dr.ssa Marisa I. GINESE

trasmessa comunicazione ai Capigruppi con nota n. 1376 del 15.05.2018

Il Segretario Com.le
f.to: Dr.ssa Marisa I. GINESE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione e' stata pubblicata dal _____ al _____ e che nessuna richiesta di controllo e' pervenuta.

Addi' _____

Il Segretario Com.le
f.to: Dr.ssa Marisa I. GINESE

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva:

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.
li' 15.05.2018

Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione senza richiesta di controllo.

Il Segretario Com.le
f.to: Dr.ssa Marisa I. GINESE